

## **Introduzione - Arte**

Questa area raccoglie artisti che hanno fatto diventare la carta una cifra stilistica del loro operare: alcuni in maniera esclusiva con motivazioni fortissime altri in maniera più episodica ma non per questo meno efficace. Trattasi principalmente di installazioni o sculture.

Abbiamo escluso da sempre, per nostra scelta editoriale, gli artisti che operano sulla carta, usata come tela. Di fatto recensiamo prodotti realizzati in carta possibilmente tridimensionale, bidimensionale solo in casi in cui il lavoro ha una sua tridimensionalità data dall'uso stretto del materiale carta.

Questa è l'unica sezione di questa pubblicazione che ospita manufatti realizzati non esclusivamente in carta riciclata. Riteniamo infatti troppo penalizzante escludere mirabili composizioni solo perché non hanno impiegato macero. Questi lavori inoltre traducono, a nostro avviso, un sentire ed interpretare i rumori più impercettibili della nostra società, quali siamo anche noi medesimi: umanità diffusa e frammentata.

L'arte in tal senso si esprime e manifesta se stessa.

Quest'area presenta alla fine una sezione archivio che ospita, in forma abbreviata, gli artisti che non hanno proposto nuovi lavori.

## ***Introduction - Art***

This area hosts to artists that have turned paper into a stylistic feature of their work: some on an exclusive basis, according to very strong motivations, others more occasionally, but equally effectively.

The works are mostly installations or sculptures.

Based on a publishing choice, we have always excluded artists that use paper as a canvas.

In fact, we review paper products, possibly three-dimensional, or bi-dimensional only if the work has a three-dimensional character given by the strict usage of paper.

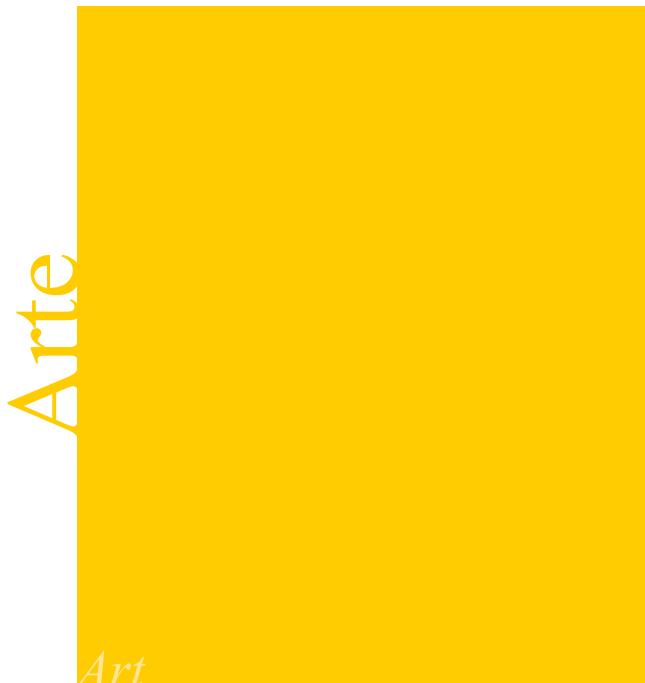
This is the only section of the book that contains works made of materials other than recovered paper.

We believe, in fact, that it would be too penalizing to exclude beautiful works just because they do not contain any recovered paper.

Moreover, we think that these works translate a feeling and an interpretation of the most imperceptible sounds of our society, including ourselves - a widespread and fragmented mankind.

Art, in this respect, expresses and displays itself.

This area includes a final archive section that contains a short summary about the artists that did not provide any new works.



ARENTI STEFANO  
BONUGLIA ELENA  
BORIS NICOLETTA  
CECCHI DORETTA  
CIULLI TERESA  
CREPAX CATERINA  
FEROCI SABINA  
FORMENTI RAFFAELLA  
FUMO FABIO  
GABBINI GRAZIA  
GENTILE GIANFRANCO  
GILMOUR CHRIS  
GUIDI ANTONELLA  
LUCCHESI PAOLA  
LUONGO RAFFAELE  
MANNINO ROBERTO  
MARTEL ESTHER  
MATTIOLI LORELLA  
MENENDEZ FERNANDA  
MERICA FORMENTINI NADIA  
PAPULI DANIELE  
PARISI PAOLO

PERINO & VELE  
PISCOPO GIUSEPPE  
RUBIKU ANILA  
TODARO SAVERIO  
TRANCHIDA GLORIA  
USUNIER SOPHIE  
VITALI IVANO  
VOLPATI MATTEO  
ZERUTO DARIO

**Archivio**

BARATA LUCIA  
CALIGNANO PIERLUIGI  
CASTAGNOLI GIANNI  
DEFORGES CHRISTINE  
FIORAMANTI MARCO  
FRANCHI DONATELLA  
LA VACCARA FILIPPO  
MENICAGLI FRANCO  
PROTA GIURLEO ANTONELLA  
TANA VALVERDI ANTONELLA  
VIGNA GIORGIO

# ARIENTI STEFANO

Via Pacini, 17 - 20131 Milano



**Libri tranciati**, 2006, taglio meccanico su carta stampata, dimensioni variabili.

**Nota biografica:** Stefano Arienti lavora dalla fine degli anni '80 con lo Studio Guenzani di Milano. Oltre a numerose mostre personali in gallerie e istituzioni museali sia italiane che estere, ha al suo attivo la partecipazione ad alcune tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate all'arte contemporanea tra cui, nel 1990 la XLIV Biennale di Venezia, nel 1992 la Biennale di Istanbul e nel 1996 la Quadriennale di Roma. Le sue ultime personali a: MAXXI Museo nel 2004, Fondazione Sandretto Rebaudengo nel 2005, Palazzo Ducale di Mantova nel 2009.

**Libri Tranciati**, 2006, mechanical cut on printed paper, variable size.

**Biography:** Stefano Arienti has been co-operating with Studio Guenzani in Milan since the late 1980's. He organized several shows in galleries and museums, both in Italy and abroad, and participated to some of the most important events dedicated to contemporary art, including the XLIV Biennial Exhibition of Venice in 1990, the Biennial Exhibition of Istanbul in 1992, and Quadriennale Exhibition of Rome in 1996. His last personal shows in: MAXXI Museo in 2004, Fondazione Sandretto Rebaudengo in 2005, Palazzo Ducale of Mantova in 2009.

# BONUGLIA ELENA

Via Ariccia, 34 - 00179 Roma - [www.bonuel.it](http://www.bonuel.it)



## **L'inconcepibile esercizio, 2006.**

Selezionata per la mostra d'Arte Contemporanea "PERCORSI DI PACE" Galleria GARD Roma e nel 2007 pubblicata come illustrazione nel libro di poesie "Trafficante di colori" di Claudio Alvigini Ed. Lieto Colle.

La solitudine, necessaria nel momento della creazione, è la possibilità di aprirsi subito dopo, al mondo; la realizzazione di un rapporto umano profondo con l'altro diverso, e la capacità di immaginare, ancora, una volta tornati di nuovo soli, nel proprio studio. Le grandi mani, una grigia a terra, ben piantata e l'altra bianca assolutamente protesa verso l'oltre.

**Nota biografica:** Vive e lavora a Roma. Sculture, pittosculture, leggerissimi gioielli-scultura, sculture luminose sono alcune delle sue creazioni. Realizzate in cartapesta a strati o in pasta, spesso associata a vetro, argento, mosaico, legno, fondono l'utilizzo dell'arte antica di questa tecnica allo stile contemporaneo dell'immagine. Nel 2008 vince il 2º Premio ex-aequo del Concorso d'Arte Contemporanea "Lune di Primavera". Ha al suo attivo molte collaborazioni con artisti diversi e numerose esposizioni in sedi istituzionali e gallerie italiane ed estere (Parigi, Varsavia, Zamosc, Hangzhou in Cina e Berlino).

## ***The inconceivable exercise, 2006.***

*Selected for the contemporary art show "PERCORSI DI PACE" at the GARD Gallery in Rome and published in 2007 as an illustration in the poetry book by Claudio Alvigini "Trafficante di colori" Ed. Lieto Colle. Two big hands: the grey one planted into the earth, and the other, the white one, absolutely outreaching elsewhere: in the necessary loneliness of the creative moment lies the possibility to open up to the world, right after; a deep relationship with another human being becomes the power to imagine and create, when the artist returns to the studio, alone again.*

**Biography:** Lives and works in Rome. Sculptures, sculpted-paintings, light sculpture-jewels, luminous sculptures are some of the creations.

*Made in papier-mâché, often mixed with glass, silver, mosaic and wood, they combine the ancient art of this technique with the contemporary style of image. Recently, she has worked in co-operation with many artists and her pieces have been exhibited in several institutional cultural centers, as well as in Italian and foreign art galleries (Paris, Warsaw, Zamosc, Hangzhou in China and Berlin). In 2008, the artist was awarded the 2nd prize by the Contemporary Art Competition "Lune di Primavera" ("Spring Moons").*

# BORIS NICOLETTA

Via Romana, 50 - 50125 Firenze - [www.nicolettaboris.it](http://www.nicolettaboris.it)



## CARTA BIANCA - Installazione site specific.

UIA - Università Internazionale dell'Arte, Firenze, 2008, dimensioni 300 x 300 cm, lunghezza 3000 cm, materiali: tissue paper, cartoncino e cartoni.

L'installazione nella Limonaia di Villa Il Ventaglio, sede dell'UIA, realizzata con il sostegno di Cartiera Lucchese e SCA Packaging, è formata da stanze separate da 6 tende di carta: 2 in tissue, 2 in cartoncino strappato a riccioli, e 2 in cartone intagliato al plotter. Fanno parte dell'installazione anche le sculture uccelli in polpa di carta.

**Nota biografica:** nata a Firenze nel 1954, studia al Bisonte, alla Scuola d'Arte Martenot e si diploma alla Kunstgewerbeschule di Zurigo. Artista multiforme, studia teatro a Parigi con Jacques Lecoq, è attrice in cinema e TV e manager nella comunicazione sociale. Lavora da vari anni con la carta realizzando sculture, quadri, performance e installazioni.

## WHITE PAPER / BLANK PAPER - Site specific Installation.

UIA - Università Internazionale dell'Arte, Firenze, 2008, size 300 x 300 cm, lenght 3000 cm; materials: tissue paper, hard paper and cardboard.

The installation at Villa Il Ventaglio Limonaia has been realized with the help of Cartiere Lucchesi and SCA Packaging. It is formed by rooms divided with paper curtains: 2 in tissue, 2 in hard paper ripped in curls, and 2 in card boards cut with the plotter. Part of the installation also the paper pulp sculptures: the birds.

**Biography:** born in Florence in 1954, studies at Il Bisonte, at Ecole d'Art Martenot and gets her degree at Kunstgewerbeschule in Zurich. Multiform artist, studies Theatre and Movement in Paris with Jacques Lecoq, performing as actress in TV and cinema and working as social manager. Since quite a few years she works with paper producing sculptures, pictures, performances and installations.

# CECCHI DORETTA

Viale S. Michele del Carso, 32 - 20144 Milano



## **Hallotis la bella, l'Orecchietta di mare.**

Sculpture, inspired by Greek theatre masks, papier-mâché, acrylic colors and Venetian beads for the exhibition "Orecchietta dal gusto al design" April 2007, Milan.

## **Chiara di Luna.**

Sculpture in papier-mâché, acrylic colors, brass wire and stars in crystal. It's part of the installation "Il viaggio di Brandano".

**Nota biografica:** Laureated in history of art, ex journalist specialized in applied arts, for years she dedicates her work to materials endowed with memory value, in particular paper and cardboard. She creates her works mostly using salvaged paper and cardboard, (materials endowed with memory value). She places her sculptures/art objects/characters into open end stories and situations she writes. Her works are in Italian and foreign collections.



## **Hallotis the Beauty, The Little Reef Abalone.**

Papier-mâché sculpture, acrylic colours and venetian beads. Inspired to the masks of Greek theatre. For the exposition "Orecchietta dal gusto al design" aprile 2007, Milan, dedicated to typical Italian pasta.

## **Moonlight.**

Papier-mâché sculpture, acrylic colours, glass stars and brass wire. It's part of the installation "Saint Brendan trip".

**Biography:** An art history graduate and ex journalist, specializing in applied arts, she creates her works mostly using salvage paper and cardboard, (materials endowed with memory value). She places her sculptures/art objects/characters into open end stories and situations she writes. Her works are in Italian and foreign collections.

# CIULLI TERESA

Via Rossini, 59 - 73020 Castromediano (LE) - [www.operedicarta.it](http://www.operedicarta.it) - <http://www.teresaciulli.blogspot.com>



## La mia spina dorsale di parole, 2009.

Collage di materie su carta fabriano da 640 gr. "Senza le parole non riesco a dare senso a ciò che faccio: alle immagini che arrivano da lontano. Le parole sono gli assi di legno del ponte levatoio verso l'invisibile. Dal 1991 vado e vengo su questo rudimentale ormeggio. Negli ultimi due anni l'ho avvertito assai più incerto." (Teresa Ciulli).

**Nota biografica:** Lecce, la città dove vive dal 1991 le ha fatto intendere, grazie ai suoi artisti, quanto ancora si possa raccontare di sè e del mondo attraverso una materia semplice elementare, a portata di mano sempre. Un racconto che scaturisce dalla necessità di disfarsi di un dolore o dal desiderio di condividere con altri un furto: aver aperto una porta nel muro della realtà e aver guardato fuori.

## My spine of words, 2009.

Collage of materials on Fabriano 640gr paper. "Without words I can't give a meaning to what I do: to images from far away. Words are planks on the drawbridge to the invisible. Since 1991 I've been coming and going on this rudimentary mooring. Over the last two years it felt rather more wobbly." (Teresa Ciulli).

**Biography:** Lecce, the town she has been living in since 1991, has made her realise, thanks to its artists, how much can be told about oneself and the world by means of a simple, elementary material which is always at hand. A tale that springs from the need to be rid of a pain or from the desire to share a theft with others: having opened a door in the wall of reality and having looked out.

# CREPAX CATERINA

Corso Garibaldi, 62 - 20121 Milano - [www.caterinacrepax.it](http://www.caterinacrepax.it)



**Metropolisa**, 2010, ritagli di carte a mano orientali, carta riciclata, fotocopie di mappe di città, carta velina, colla vinilica.

Disegni di Thomas Z. Meira, '94, figlio di Caterina Crepax. Parole e titolo di Nicoletta Cicalò.

Uno dei 12 inediti protagonisti della nuova mostra itinerante "De Bustibus" - a ciascuno il suo busto - ironiche poesie tridimensionali ispirate ai 4 elementi della Natura, fatte di carta, di segni, di parole e di luce.

**Nota Biografica:** Caterina Crepax, 1964, Milano, architetto d'interni, ideatrice di allestimenti scenografici, crea con la carta onirici abiti- scultura, arazzi, busti luminosi, protagonisti di mostre prestigiose in Italia e all'estero e accessori moda per sfilate. Con grande fantasia, s'ispira alla Natura in tutte le sue espressioni, alle forme architettoniche e ai suoi dettagli, all'evoluzione della moda nel tempo, in un costante gioco di trasformazioni e metamorfosi.

**Metropolisa**, 2010, oriental Handmade paper clips, recycled paper, photocopies of city maps, tissue paper, glue.

Drawings by Thomas Z. Meira, son of Caterina Crepax. Words and title by Nicoletta Cicalò.

One of the 12 inedited protagonists in the new exhibit "De Bustibus" - to each his corset - ironic 3dimensional poems inspired by the 4 Elements of Nature, made of paper, signs, words and light.

**Biography:** Caterina Crepax, 1964, Milan, interior designer, creator of scenographic productions, she invents and makes dreamlike paper sculptures, tapestries, corsets of light, protagonists of prestigious exhibitions in Italy and abroad and fashion accessories for fashion shows. With great imagination, she's inspired by nature in all its expressions, by architectural forms and their details, by the evolution of fashion over time, in a constant game of transformations and metamorphoses.

# FEROCI SABINA

Via Bassa, 81 - 54036 Marina di Carrara (MS)



**IL PESCATORE**, 2007/2008, struttura metallica, carta di quotidiani vari, cartone vegetale e riviste, cm 40x30x100, (collezione privata, Belzerac, Francia, Selective Art Gallery, Paris). E' uno dei personaggi che Sabina Feroci blocca, sorprende, in un determinato movimento, apparentemente qualsiasi, ma che caratterizza fortemente la figura. I soggetti sono ripresi così, assorti, lievemente distratti o concentrati in pensieri privati, segreti, proponendo una visione a metà tra il serioso e l'ironico.

**Nota Biografica:** Sabina Feroci, nasce a Firenze il 24 maggio del 1971. Dopo gli studi all'I.S.I.A. di Urbino conclusi all'Art College, University of Ulster, Belfast, Irlanda, nel 1994, torna in Italia dove comincia un'intensa collaborazione con il mondo del teatro per ragazzi per il quale realizza sia i personaggi di scena (burattini) che le immagini delle locandine. Dal 1997 espone quadri e sculture in cartapesta in gallerie in Italia, Germania, Svizzera e Francia. Dal 1998 collabora con agenzie pubblicitarie, enti pubblici e comuni e case editrici.

**THE FISHERMAN**, 2007/2008 metal armature, newspaper, magazines and cardboard, 40x30x100 cm (private collection, Belzerac, France, Selective Art Gallery, Paris). One of the many personalities created by Sabina Feroci. Her work surprises, with apparently random but determined movement, strongly characterized in the figure. The subjects are in assorted stances, slightly distracted or concentrated in private thoughts and secrets. The work proposes a vision in between serious and ironic.

**Biography:** Sabina Feroci was born in Florence the 24th of may, 1971. After the studies at the I.S.I.A. in Urbino finished at the Art College, University of Ulster, Belfast, Ireland, in 1994 she is back to Italy where she starts a deep collaboration with children theatres doing puppets and illustrations for the posters of the plays. From 1997 she exhibits her paintings and papier-maché sculptures in galleries of Italy, Germany, Switzerland and France. From 1998 she collaborates with several advertising agencies, public administrations and editor houses.

# FORMENTI RAFFAELLA

Via Ragazzoni, 17 - 25123 Brescia - <http://raffo-incartamenti.blogspot.com/>



**Rumori Visivi**, 2002. Fabio Paris Art Gallery e Galleria Roberto Peccolo.

L'informazione, spesso commerciale, viene corrosa dall'ironia dell'artista che ne reinterpreta forma e materiale cartaceo svelandone velleità, deperibilità e illusione.

L'attitudine con cui lavora è legata al concetto di DERIVA. Navigare nella realtà come si fosse all'interno di un cervello elettronico con molle scattanti in libertà: costante nel suo lavoro è infatti il riferimento al web, da cui attinge le terminologie e ne fa parodie cartacee, ridisegnando con ironia l'aspetto più fragile e umano nelle sue invasive installazioni.

**Nota Biografica:** Raffaella Formenti, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nel '89, vive, lavora e parte da Brescia. Nel '92 nasce la prima la "Torre informatica", con materiali da imballaggio, esposta nel '97 in "TRASH: quando i rifiuti diventano arte" al MART di Trento. Lavora sulla comunicazione ridotta a rumore visivo assemblando immagini e parole dall'informazione pubblicitaria.

**Rumori Visivi**, 2002. Fabio Paris Art Gallery e Galleria Roberto Peccolo.

*Information, frequently in its commercial derivation, is corroded by the irony of the artist, who newly interprets its forms and materials, revealing foolish aspirations, perishability and illusion. The attitude by which she works is linked to the concept of Deriva (drift). Sailing through reality as if we were inside an electronic brain, with random releasing springs; thus the reference to the Web is a constant in her works; from the Web she gets her work terminologies and makes papery parodies of them, re-drawing with irony the most fragile and human aspects in her invasive installations.*

**Biography:** Raffaella Formenti has graduated in 1989 in the Accademia di Belle Arti of Brera, in Milan; she lives, works and starts from Brescia. In '93 she gives birth to the first "Torre informatica" exposed in '97 in the MART museum of Trento, in "TRASH: quando i rifiuti diventano arte". She works on communication reduced to visual noise, assembling images and words from advertising information.

# FUMO FABIO

Via Rodolfo Falvo, 8 - 80127 Napoli - [www.fabiofumo.it](http://www.fabiofumo.it)



**Bang, bang**, 2007, 40x40x4 cm.

Il lavoro di Fabio Fumo si concentra sulla carta stampata e sugli oggetti di consumo ridotti a pacchetto e assemblati su telai di legno. Le composizioni rimandano alla sovraesposizione di informazioni e consumi. Nei pacchetti si ritrovano frammenti di parole, volti, colori e simboli. La carta, di qualunque provenienza sia (riviste, quotidiani, elenchi, vere banconote), è il materiale dominante.

**Nota Biografica:** Nato nel 1962 a Napoli dove vive e lavora. Negli ultimi quattro anni ha partecipato a diverse esposizioni collettive e ha tenuto due esposizioni personali a Napoli.

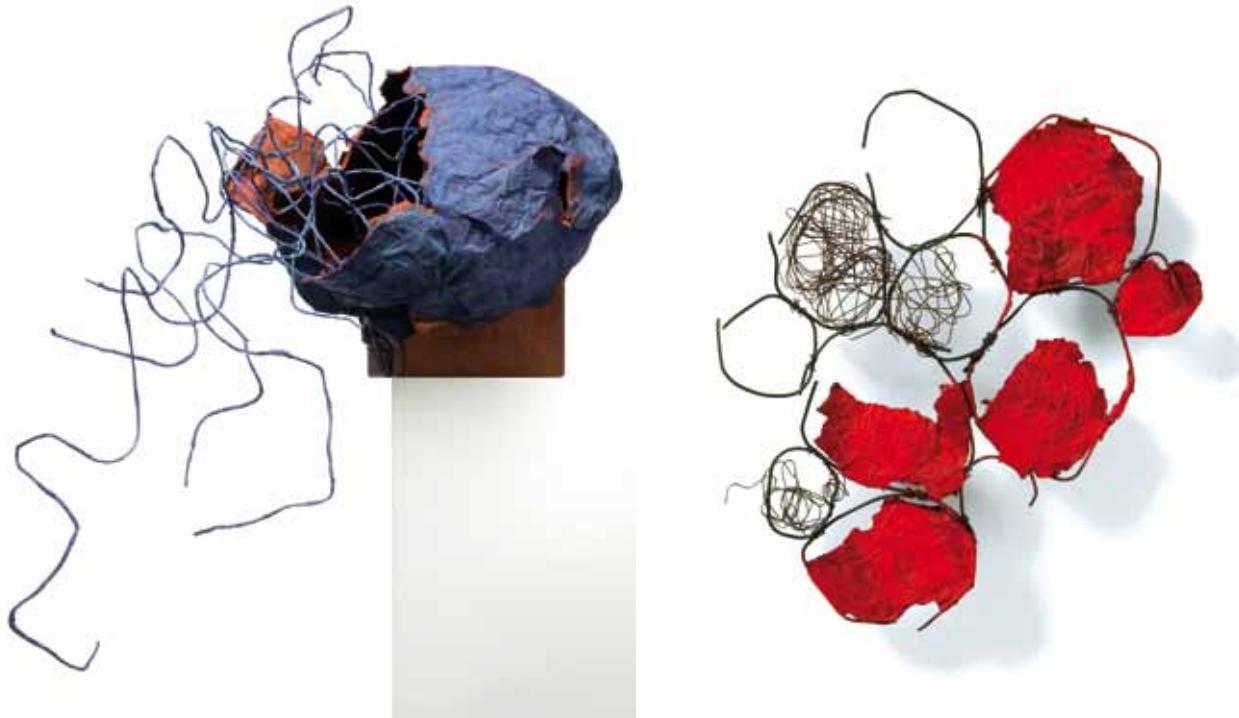
**Bang, bang**, 2007, 40x40x4 cm.

*Fabio Fumo's work focuses on printed papers as well as on consumer objects converted into packets and assembled on wooden looms. The compositions show today's massive exposure to information and consumption. Packets show bits of words, faces, colours and symbols. Paper, wherever it comes from (magazines, newspapers, phone directories, banknotes), is the material mainly used.*

**Biography:** He lives and works in Naples where he was born in 1962. In the last four years he has participated to many collective and two personal shows in Naples.

# GABBINI GRAZIA

Viale Brenta, 7 - 20139 Milano - [www.graziagabbini.it](http://www.graziagabbini.it)



**Nido**, 2009, collage di carta e pigmenti, filo e cubo di ferro, 45 cm circa + fili di ferro. Collezione privata.

**Physis**, 2010, collage di carta e pigmenti, filo di ferro, in teca plexi 50x40x6 cm. Collezione privata.

Sperimentando le molteplici possibilità della carta, l'artista la utilizza come supporto dei suoi lavori, rivelando l'esigenza di far dialogare situazioni e materiali eterogenei. A conferma di questa esplorazione di dicotomie e dissonanze, nei suoi lavori, l'aggiunta del fil di ferro.

**Nota biografica:** Nasce a Milano, dove vive e lavora, diplomandosi all'Accademia di Belle Arti di Brera. Espone dal 1992 in mostre personali e collettive, in sedi pubbliche e private, in Italia e all'estero.

Recentemente una sua scultura del ciclo "Nido" è stata acquistata dal costituendo Museo internazionale von Thyssen in Alicante (Spagna).

**Nest**, 2009, paper and pigment patchwork, wire and cube iron, about 45 cm + iron wire. Private collection.

**Physis**, 2010, paper and pigment patchwork, wire iron, in plexiglass holder 50x40x6 cm. Private collection.

Experimenting all the manifold possibilities offered by paper, the artist uses it as a support for all her works, thus revealing the need of combining heterogeneous situations and materials. The addition of iron wire in her collages confirms this exploration of dichotomies and dissonances.

**Biographical note:** She born in Milan where she lives and works. She graduated at Brera Academy of Fine Arts. Since 1992 she has exhibited at individual and group exhibitions, both in public and private Galleries, in Italy and abroad. Recently a sculpture of series "Nest" has been bought by the newly born international Museum von Thyssen in Alicante (Spain).

# GENTILE GIANFRANCO

Via G. Sirtori, 16a - 37128 Verona - [www.gianfrancogentile.com](http://www.gianfrancogentile.com)



**Elettrico Rosso**, 2007 150x150x18 cm.

Gianfranco Gentile con una personalissima tecnica espressiva a pastello riesce a far rivivere oggetti dismessi e macchine abbandonate recuperando il cartone. Gentile trasforma semplici cartoni da imballo in opere d'arte.

**Nota biografica:** Nasce a Verona nel 1949. Laureato in Architettura a Firenze, negli anni '70 si occupa principalmente di musica sperimentale. Molteplici le esperienze e le escursioni ludiche e lavorative: idraulico, imbianchino, correttore di bozze, speaker, manovale, performer, compositore e interprete di musica pop-rock, scenografo, grafico, disegnatore di oggetti d'arredo. Dalla metà degli anni '90 si dedica alla pittura, utilizzando principalmente pastelli, tecniche miste e elaborazioni digitali.

**Elettrico Rosso**, 2007 150x150x18 cm.

*Through his very personal style of expression using pastels, Gianfranco Gentile manages to bring obsolete and abandoned machinery back to life, recycling cardboard. Gentile transforms simple cardboard packaging into works of art.*

**Biography:** Born in Verona in 1949, Gianfranco Gentile graduated in Architecture from Florence University and dedicated most of his time in the 70s to experimental music. His excursions into the world of work and play have been many and varied: plumber, painter and decorator, proof-reader, speaker, manual labourer, performer, pop musician and composer, set-designer, graphic artist and furniture designer, to name but a few. Since the mid 90s Gentile has concentrated on painting, using mainly pastels, mixed techniques and digital art.

# GILMOUR CHRIS

Via Monte Grappa, 76/3 - 33100 Udine - [www.perugiartecontemporanea.com](http://www.perugiartecontemporanea.com)



**The triumph of good and evil.**, 2009, cartone e colla, 250x200x200 cm. (courtesy perugi artecontemporanea).

Chris Gilmour lavora, con severo auto-condizionamento, su un solo materiale: il cartone degli imballaggi unito a colla con mera funzione fissante. Gilmour è capace di trasformarlo in qualunque cosa. Grazie a questa abilità Gilmour duplica frammenti di mondo, come anche se stesso in sella ad una vespa, automobili, biciclette, moto. Egli analizza l'oggetto, lo smonta e lo riproduce con il cartone.

**Nota biografica:** Chris Gilmour è nato a Manchester (UK) nel 1973. Vive e lavora in Italia e in Inghilterra. Ha esposto in spazi privati e in spazi pubblici sia in Italia che all'estero (Parigi, Miami, Berlino, Città del Messico).

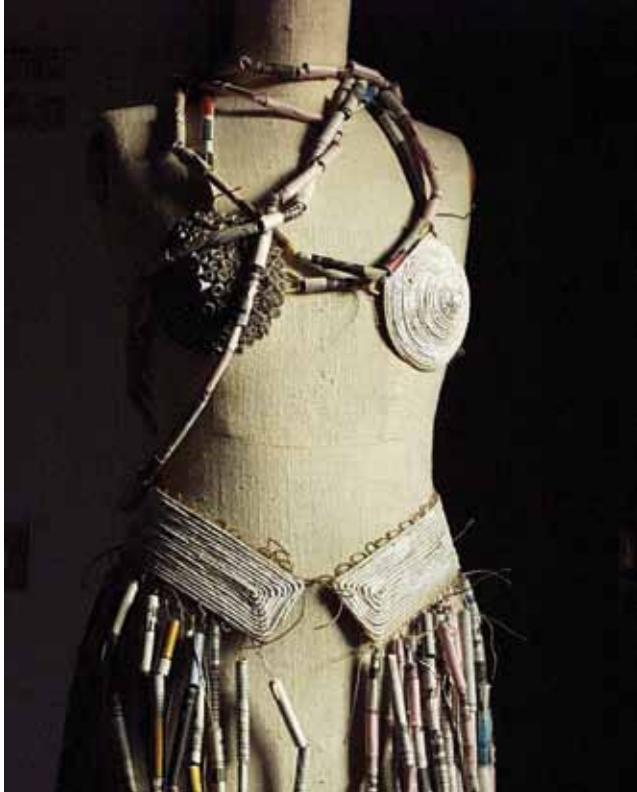
**The triumph of good and evil.**, 2009, cardboard e glue, 250x200x200 cm. (courtesy perugi artecontemporanea).

Chris Gilmour works, with a strict logic to his works, using only cardboard and glue. Gilmour is able to transform it in everything. Thank to his skill, Gilmour duplicates fragments of the world, like himself on the vespa's saddler too, cars, bicycles, motorbikes. He analyzes the object, he disassembles it and, with cardboard, he reproduces it.

**Biography:** Chris Gilmour born in Manchester (UK) in the 1973. He lives and works in Italy and in England. He has exposed in private and public spaces in Italy and in other countries (Paris, Miami, Berlin, Mexico City).

# GUIDI ANTONELLA

Viale della Repubblica, 105/A - 47042 Cesenatico (FC)



Abito in carta di giornale, spago e filo di ferro.

**Nota biografica:** Antonella Guidi ha frequentato l'Istituto per il Mosaico di Ravenna e vari corsi di specializzazione di ceramica. Ha lavorato per diversi anni nel settore della moda disegnando e producendo accessori, senza mai trascurare il rapporto con l'arte e in particolare l'interesse per il recupero della carta, soprattutto quella dei quotidiani, che trasforma in quadri e sculture.

*Dress in newspaper, string and iron wire.*

**Nota biografica:** Antonella Guidi attended the Institut of Mosaic Arts in Ravenna and she did many specialised courses in ceramics. She worked several years in the fashion world as a designer for accessories. She never loose sight with the art and brought her love for the printed paper she recycles realizing picture and sculpture.

# LUCCHESI PAOLA

Via delle Croci, 1 - 50060 S. Brigida (FI) - [www.paolalucchesi.net](http://www.paolalucchesi.net)



## **DA CAPO A PIEDI.** Installation, Carta bianca, scarti di tipografia.

La maggior parte dei lavori di Paola Lucchesi nascono dall'uso di materiale di recupero. In questo caso strisce di carta bianca trovate in una tipografia. Di spessore e lunghezza regolare, le strisce hanno cominciato fra le mani di Paola ad arrotolarsi ed intrecciarsi fino a diventare forme vere e proprie.

Da Capo a Piedi nasce dal desiderio di "abitare" l'essenza profonda della donna.

E' voler cambiare abiti stretti e soffocanti di immagini stereotipe perché, con niente, proceda libera un piede dopo l'altro.

**Nota biografica:** Restauratrice di disegni antichi, insegna restauro della carta antica presso l'Istituto per l'Arte e il Restauro "Palazzo Spinelli" a Firenze.

Dal 1992 la sua ricerca si basa sul recupero di materiali (carta riciclata, fibre vegetali) che trasformati con le diverse tecniche di fabbricazione della carta fatta a mano, diventano pitture, sculture e installazioni. Collabora con varie scuole ed istituti d'arte con progetti sulla fabbricazione della carta a mano e la realizzazione di costumi di carta. Ha esposto in una personale e in collettive.

## **FROM HEAD TO TOES.** Installation, White paper, Printshop scraps.

Most of Paola Lucchesi's work is born out of the use of recycled material. In this case, strips of white paper found in a printmaker's shop. Of regular width and length, the strips come moulded out of Paola's hands already true as real shapes. "From head to toes" is born out of a desire to live and inhabit the deep essence of woman.

It is a desire for changing the tight and suffocating stereotyped images, so that, with nothing, she may proceede one foot after another.

**Biography:** Restorer of ancient drawings, Paola Lucchesi teaches ancient paper restoration at the Istituto per l'Arte e il Restauro "Palazzo Spinelli" in Florence (Italy). Since 1992 she researches basing on the reclamation of materials (recycled paper, vegetal fibres) which are being transformed through different techniques for the making of handmade paper, thus becoming paintings, sculptures and installations. Paola Lucchesi works in collaboration with different schools and art institutes with projects of handmade paper production as well as the making of paper costumes. She has also exhibited in a one-man and in several exhibitions.

# LUONGO RAFFAELE

Via Gino Bonichi, 2 - 50142 Firenze - [www.alfonsoartiacocom](http://www.alfonsoartiacocom)



**Grosso Lavoro**, 2008, sangue dell'artista su cartoncino, farina, chiara dell'uovo, zucchero, sale, buste di plastica/ 11 pezzi di 26,5x18x8,5 cm cadauno.  
Ogni scatola contiene 400gr di biscotti. Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

"Per undici volte impasto gli ingredienti necessari a fare 400 grammi di biscotti ripetendo le stesse azioni."

Ingredienti: 182 gr. di farina, 5 albumi d'uovo, 73 gr. di zucchero, 73 gr. di amido di riso, un pizzico di sale." (Raffaele Luongo).

**Nota Biografica:** Nato nel 1966 a Caracas, Venezuela, vive e lavora tra Napoli e Firenze. Mostre personali e collettive selezionate: "Madre Coraggio: l'Arte", a cura di A.B. Oliva, Villa Rufolo, Ravello (2009); "Collezione Farnesina - Experimenta", a cura di M. Calvesi, L. Canova, M. Meneguzzo e M. Vescovo, Ministero Affari Esteri, Roma (2008); "Energie sottili della materia" a cura di M.Vescovo, Urban Planning ExhibitionCenter, Shanghai, China National Academy of Painting, Pechino e He Xiangning Art Museum, Shenzhen (2008); "Baruffa in Galleria", Galleria Alfonso Artiaco, Napoli (2006).

**Big Work**, 2008, Blood of the artist on watercolour card, flour, egg white, sugar, salt, plastic bags, 11 pieces of 26,5x18x8,5 cm each.  
Every box contains 400 gr of biscuits. Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

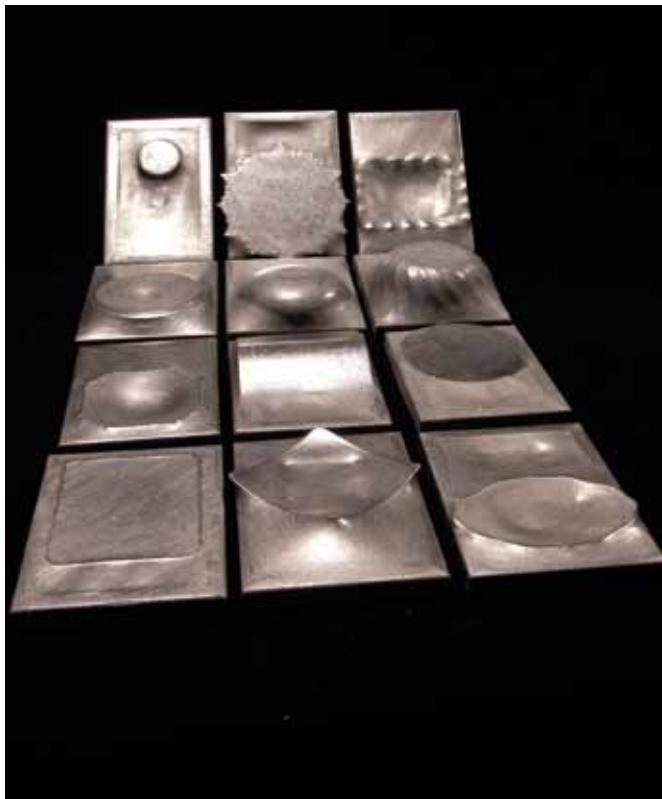
"For eleven times I knead the ingredients to make 400 gr of biscuits repeating the same actions."

Ingredients: 182 gr. of flour, 5 eggs white, 73 gr. sugar, starch rice, a bit of salt." (Raffaele Luongo) Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

**Biography:** Born in 1966 in Caracas, Venezuela, lives and works in Naples and Florence. Selected solo and group exhibitions: "Madre Coraggio: l'Arte", curated by A.B. Oliva, Villa Rufolo, Ravello (2009); "Collezione Farnesina - Experimenta", curated by M. Calvesi, L. Canova, M. Meneguzzo and M. Vescovo, Ministero Affari Esteri, Rome (2008); "Energie sottili della materia" curated by M.Vescovo, Urban Planning ExhibitionCenter, Shanghai, China National Academy of Painting, Beijing and He Xiangning Art Museum, Shenzhen (2008); "Baruffa in Galleria", Galleria Alfonso Artiaco, Naples (2006).

# MANNINO ROBERTO

Via Salaria, 242 - 00198 Roma - [www.robertomannino.it](http://www.robertomannino.it)



**Graphite Suite** 2009; dall'1 al 12 su 50. Dimensioni: approx. 10x17x3 cm cadauno.

Carta fatta a mano ad alto ritiro; fibre di lino, abaca e carta riciclata, grafite brunita, legno e metallo; 2009

**Nota biografica:** Nasce a Roma nel 1958 e studia fra gli Stati Uniti e l'Italia. Lavora con la carta a mano dal 1993.

Art Educator presso Università Americane a Roma (Cornell, Loyola, Temple), ha esposto in oltre 80 group shows in Italia e all'estero. La sua ricerca artistica spazia dall'arte della stampa calcografica a sculture e installazioni, tutte realizzate in carta fatta a mano.

**Graphite Suite** 2009; from 1 to 12 out of 50. Approx. dimensions: 4"x7"x1"1/4 each.

Handmade high-shrinkage paper from linen, abaca and recycled fibers, burnished graphite, wood and metal; 2009

**Biography:** Born in Rome in 1958, holds a BFA from RISD (1980). Works in handmade paper since 1993. Art Faculty at Temple, Cornell and Loyola Rome Programs. He shown in more than 80 group exhibitions. His artistic research spans from watermarking to relief making and installations.

# MARTEL ESTHER

Via Conte Rosso, 26 - 20134 Milano



**Vento**, 2006, cartapesta, pigmenti, tempere.

**Nota biografica:** Nasce in Canada, vive e lavora a Milano dal 1986. Negli ultimi anni, il suo progetto creativo viene espresso al meglio nella realizzazione di teste, liberamente interpretate, sempre in bilico tra realtà e fantasia. Ha partecipato a diverse mostre collettive. Alcune sue opere sono in mostra permanente presso lo showroom ArcArreda, a Milano.

**Wind**, 2006, papier-mâché, pigments, tempere.

**Biography:** Born in Canada, has been living and working in Milan since 1986. In the last few years, her creative project has found its best expression in the realisation of free interpretations of head sculptures, often on bordering between reality and fantasy. She has participated in several collective exhibitions. Some of her works are on permanent exhibition at the Arc Arreda showroom, in Milan.

# MATTIOLLO LORELLA

Via del Fusaro, 3 - 20146 Milano



**Venti e maree**, 2008 cartone da imballo, carta da imballaggio e carte veline riciclati - colla e colore acrilico.

Ispirata dall' imballo, grande e molto solido, di un televisore, prosegue la sua predilezione ad isolare ed evidenziare con colori e forme ma soprattutto con ritagli di carta, dei frammenti di scrittura.

Variopinti strappi di carta velina danno colore ad un frammento di una poesia di Prévert.

**Nota biografica:** Diploma di Maturità Artistica, ha lavorato presso uno studio di architettura di Milano. Nel 1999 apre uno studio/laboratorio a Milano dove il suo amore per la carta diventa un mestiere e con il marchio "Liberamente" inventa e realizza complementi d'arredo e sculture riciclando la carta. Pubblicazioni dei suoi lavori su varie riviste di arredamento e design-mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

**Winds and tides**, 2008 recycled cardboard packaging, wrapping paper and tissue-paper - glue and acrylic colour.

Inspired by big and too strong packing of a television, she carries her fondness on isolate and highlight with shapes, colors and especially with paper's cutting, some writing's extract. Multicoloured tissue-paper's give colour to extract of Prévert's poetry.

**Biography:** After achieving her A level in Art, work for an architecture office in Milan.

In 1999 opened own studio in Milan, her love for "paper" as an artistic material, lead her to the launch a new range of design under the distinctive trademark "Liberamente". These design which include home furnishing accessories and sculpture, use recycled paper. Her works have been published widely in established design publication - personal and collective shows in Italy and abroad.

# MENÉNDEZ FERNANDA

Via Bramante, 35 - 20154 Milano - [www.rumbosur.eu](http://www.rumbosur.eu)



## Estratti sonori di una memoria migrante.

Installazione coro per il "Bicentenario della Revoluzione di maggio Argentina", composta da personaggi /sculture-oggetto di carta e garza sospesi.

**Nota Biografica:** Artista visiva. Nata in Argentina. Vive e lavora a Milano dal 1997.

## *Stratifications sound migrant memory.*

*Installation for the "Celebration of the Revolution of May, Argentina, composed of character, object sculptures of paper, suspended.*

**Biography:** Visual artist. Born in Argentina. Since 1997 she lives and works in Milan.

# MERICA FORMENTINI NADIA

Viale Lombardia, 31 - 20035 Lissone (MI) - [www.nadiaformentini.altervista.org](http://www.nadiaformentini.altervista.org)



## IL LIBRO DI CUCINA 2010.

A La Spezia, il pesce preferito è l'ACCIUGA (ANCIOE)... cibo fresco e nutriente per i marinai come le altre specie di pesce azzurro, pesce povero come l'ARINGA che non gratificava l'occhio ma bruciava le budella, l'ALICE, la SARDA, il SARACCH, gli AGONI (MISSOLINI o MISULTIT)... E' quest'ultimo che riporta l'artista alle origini, al lago di Como: i Missoltini o Missultit in dialetto. Sono gli AGONI che subiscono una complessa lavorazione... salati ed infilzati in uno spago x essere essiccati all'aria aperta... procedimento artigianale... fino diventare un piatto unico, UN PASTO ESSENZIALE con un bicchiere di vino rosso, di un libro di ricette.

**Nota biografica:** nasce a Seregno (MI) nel 1965. Ha studiato incisione a Brera. Diverse le sue mostre (sia personali che collettive) presso istituzioni pubbliche anche internazionali. La sua ricerca nasce dalla passione per il segno e il simbolo: dal segno su carta al segno nei e dei vari materiali (creta, cartapesta, ferro, pietre, conchiglie, pasta, filo e performance, land art) fino al gesto dei vecchi mestieri e dei nostri gesti quotidiani.

## THE RECIPE BOOK 2010.

The fish preferred in La Spezia is ANCHOVY (ANCIOE), fresh and nutritious food for sailors as the other species of blue fish, poor fish such as the HERRING (that gratified the eye but burnt the guts), ALICE, SARDINIAN, SHARD.

Is the latter showing the artist at the origin, Lake Como: the Missoltini o Missultit dialect.

SHARD are undergoing a complex process... salted and skewered in a string to be dried in the open... craft process... to became a main course, an essential meal with a glass of red wine with a recipe book.

**Biografia:** she was born in Seregno (Milan) in 1965. She studied engraving in Brera. Several art exhibitions (both personal and collective) in Public and international Institutions. Her research is born out from her passions for signs and symbols: from marks on paper to marks in, on and made out of various materials (clay, papier mâché, iron, stone, shells, pasta, wire, performance and land art) up to the gestures of timehonored craft and everyday living.

# PAPULI DANIELE

Viale Monza, 83 - 20126 Milano - [www.dpapuli.com](http://www.dpapuli.com)



**Ou** 2008, fogli di carta sagomati a mano fabriano ingres crema 90 gr. 40x30 Ø cm - esemplare unico.

**Nota biografica:** Daniele Papuli 1971 Maglie-Milano-sculptor-designer.

“...Ho deciso di ‘costruire’ la forma scegliendo proprio il foglio di carta come unità di misura, attratto dalle grammature leggere e grosse, dalle potenzialità strutturali della superficie, da questa materia per me, viva, vibrante e mutevole”.

“...I volumes” sono calcolate composizioni lamellari, composti da numerose sagome ottenute con infiniti tagli manuali, una sorta di ‘frattale’ fatto nei modi di uno scultore plastico”. (Daniele Papuli).

*Ou, 2008, sheets of paper cut-out handmade unique specimen.*

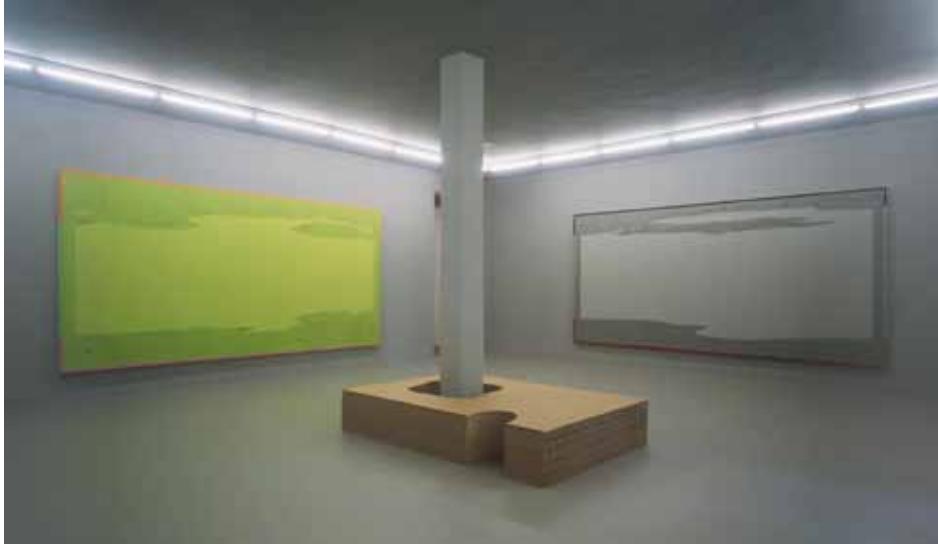
***Biography:** Daniele Papuli 1971 Maglie-Milano- sculptor-designer.*

*“...I resolved ‘to build’ a shape choosing the sheet of paper as unit of measure; I was fascinated by light and thick textures, by the structural potentialities of surfaces, by this matter - alive, vibrating, changeable”.*

*“...The volumes are lamellar compositions, made up by numberless patterns realized through countless manual cuttings, a kind of ‘fractal’ obtained according to the ways of a plastic sculptor”. (Daniele Papuli).*

# PARISI PAOLO

c/o Via Nuova Arte Contemporanea Via del Porcellana, 1R - 50123 Firenze - [www.paoloparisi.net](http://www.paoloparisi.net)



**Bench for Everybody**, 2006 pila di fogli di cartone ondulato svuotata, vista d'installazione in: Paolo Parisi, "Observatorium - Gegen den Strom", Stadtische Galerie im Lenbachhaus, Monaco di Baviera. Courtesy Galleria Gianluca Collica, Catania; Lenbachhaus, Monaco.

(...) "Mi piace pensare all'idea di pittura che non sia solo frontale e che diventi l'elemento attivo di raccordo tra pittura, scultura e fusione di entrambe nello spazio, a favore di uno spazio attivo, contenente tracce di una geografia collettiva ed elementare. Questa attitudine mi ha portato a sviluppare il lavoro con la stratificazione dei cartoni (che lo vedo da sempre come un lavoro sulla pittura poiché si tratta di stratificazione di superfici) realizzando delle sculture/panchine che vivono solo nel momento in cui vengono vissute dallo spettatore. Da questi punti di vista le persone possono osservare le opere, mie o degli altri artisti, a seconda del progetto espositivo. Da questa sorta di isola il pubblico è stimolato a confrontarsi sulla dimensione cognitiva dell'arte." (...) Tratto da: Lorenzo Bruni (a cura di), intervista a Paolo Parisi, Flash Art Italia n° 279; dicembre-gennaio 2010.

**Nota biografica:** Paolo Parisi (Catania, 1965), vive e lavora a Firenze. Dal 1991 espone il suo lavoro in spazi pubblici e privati, in Italia e all'estero. Tra le principali esposizioni recenti ricordiamo: Städtsiche Galerie im Lenbachhaus/Kunstbau, München; Museo Pecci, Prato; Galleria Civica Montevergini, Siracusa; Quarter Firenze; Galleria Galica, Milano; Galleria Neon, Bologna; Galleria Gianluca Collica, Catania; Via Nuova, Firenze; Museum of fine arts, Hanoi; Verein Aller Art, Bludenz; Marella Gallery, Beijing; White House, Singapore; Korean Design Center, Seul; Istituto Italiano di Cultura, Tokio.

## **Bench for Everybody.**

(...) "I like to imagine that painting is not only frontal but that it can become an active element linking painting, sculpture and the fusion of both in space, favouring an active space, containing traces of a collective and elementary geography. This has encouraged me to turn my attention to working with cardboard (which strikes me as very similar to working with paint as it also entails the stratification of layers) to produce sculptures / benches that only come to life when they become part of the spectators' experience. From these points of view, visitors could admire my works as well as those of other artists. From these kind of "islands" the public is encouraged to engage with the cognitive dimension of art." (...) Curated by Lorenzo Bruni, interview to Paolo Parisi, Flash Art Italia n° 279; dicember-january 2010.

**Biography:** Paolo Parisi (Catania in 1965) lives and works in Florence. From 1991, he has been presenting many personal and collective shows in Italy and abroad, which took place either in public bodies or in private spaces. Here are some of the most important ones: Städtsiche Galerie im Lenbachhaus/Kunstbau, München; Museo Pecci, Prato; Galleria Civica Montevergini, Siracusa; Quarter Firenze; Galleria Galica, Milano; Galleria Neon, Bologna; Galleria Gianluca Collica, Catania; Via Nuova, Firenze; Museum of fine arts, Hanoi; Verein Aller Art, Bludenz; Marella Gallery, Beijing; White House, Singapore; Korean Design Center, Seul; Istituto Italiano di Cultura, Tokio.

# PERINO & VELE

Via Varco, 12 - 83017 Rotondi (AV)



**"It's the right direction"**, 2009, ferro zincato, pastello, tempera, china, cartapesta 184x147x13 cm (8 fogli). Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

"It's the right direction" fa parte del nuovo progetto "Public Invasion" di Perino & Vele. Gli artisti analizzano il diffuso utilizzo dei manifesti da quelli politici e pubblicitari agli annunci funebri. "It's the right direction" porta con se messaggi sovrapposti, manifesti monocromatici in cartapesta che compongono il disegno di un animale sul quale sono presenti messaggi legati alle attività svolte da Greenpeace.

**Nota Biografica:** Emiliano Perino (New York, 1973) e Luca Vele (Rotondi, 1975) lavorano insieme dal 1994 e hanno da sempre privilegiato l'utilizzo della cartapesta per la realizzazione delle loro opere. Autori di un'installazione permanente per la stazione Salvator Rosa progettata da Alessandro Mendini per la Metropolitana di Napoli e di una al Teatro Niccolini, San Casciano in Val di Pesa (progetto Tusciaelecta), i due artisti hanno partecipato alla biennale di Venezia nel 1999 e hanno tenuto personali esposizioni a Napoli (Galleria Alfonso Artiaco 1999, 2001, 2004, 2009), Milano (Galleria Raffaella Cortese 1999), Bruxelles (Galleria Albert Baronian 2000) e Torino (Galleria Alberto Peola 2003, 2005), Ferrara (Pac, Palazzo Massari, 2003), Roma (VM21 artecontemporanea 2006), Catanzaro ("Sottovuoto", a cura di A.Fiz, MARCA, 2008).

**"It's the right direction"**, 2009, galvanized iron, pastel, tempera, Indian ink, papier-mâché 184x147x13 cm (8 sheets). Courtesy Galleria Alfonso Artiaco, Napoli.

"It's the right direction" is included in the new project "Public Invasion" by Perino & Vele. The artists analyse the common use of the posters: from manifest and advertising to obituary. The work spreads overlapping messages, monochrome papier-mâché posters that compose the drawing of an animal on which stay messages on the Greenpeace activities.

**Biography:** Emiliano Perino (New York, 1973) and Luca Vele (Rotondi, 1975) have been working together since 1994, always favouring the use of papier-mâché to create their works. Authors of a permanent installation at the Salvator Rosa station designed by Alessandro Mendini for the Naples Underground, San Casciano in Val di Pesa (Tusciaelecta project), the two artists participated to the 1999 Biennial Exhibition of Venice and organized personal shows in Naples (Alfonso Artiaco Gallery 1999, 2001, 2004, 2009), Milan (Raffaella Cortese Gallery 1999), Brussels (Albert Baronian Gallery 2000), Turin (Alberto Peola Gallery, 2003, 2005), Ferrara (Pac, Palazzo Massari, 2003), Roma (VM21 artecontemporanea 2006), Catanzaro ("Sottovuoto", curated by A.Fiz, MARCA, 2008).

# PISCOPO GIUSEPPE

Via Mario Gigante, 2 - 80126 Napoli - [www.giuseppepiscopo.blogspot.com](http://www.giuseppepiscopo.blogspot.com)



**Monumento equo**, mostra "Cartoni Animati", Napoli, Complesso Monumentale di San Severo Al Pendino, 2008.

Un monumento al vivere con la semplicità di un bambino. Il cavallo a dondolo non come esaltazione eroica, ma momento di riflessione sulla nostra vita frenetica.

Un libro, due libri... un racconto ci porta lontano pur restando fermi. Come un cavallo che dondolando ci lascia pensare, piano... piano...

**Nota Biografica:** Nasce a Napoli dove vive e lavora. Si diploma all' Istituto d'arte Filippo Palizzi di Napoli. Artista poliedrico, dal 2006 decide di passare all'uso della carta e del cartone, dimostrando che questa materia, definita impropriamente rifiuto, è duttile ed espressiva. I cartoni visti non più come involucri, pacchi che racchiudono e conservano qualcosa, ma "contenitori" di una idea, che si concretizza attraverso messaggi visivi. Ha diverse mostre al suo attivo e nel 2008 partecipa al progetto "Scuole Aperte" coordinato dall'ONG "Manitese" sul riciclo dei materiali, con un intervento didattico insieme al musicista Maurizio Capone dei Bungt Bangt. Opere presso la galleria Glauco Cavaciuti Arte di Milano e la galleria Nuvole Arte Contemporanea di Montesarchio (BN).

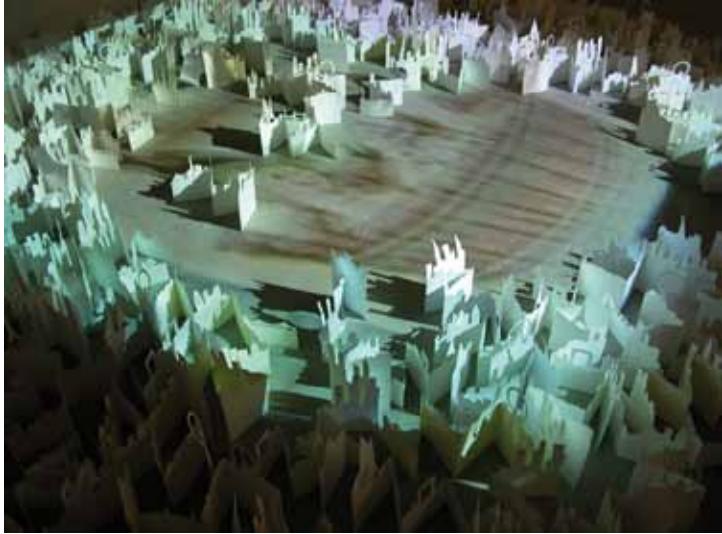
**A fair monument**, exhibition "animated cartoons", Naples, San Severo al Pendino Monument, 2008.

A monument to the simple living, as that of a child. The rocking horse meant not as an heroic exaltation, but as a reflection moment on our hectic lives. A book, two books... a story can take us away while standing still. Like on a horse that rocking let us think, slowly... slowly...

**Biography:** Born in Naples where he lives and works. He graduated at the "Filippo Palizzi" Institute of Art in Naples. Multifaceted artist, since 2006 he decided to switch to paper and cardboard, demonstrating that this material, improperly defined as waste, is pliable and expressive. The cardboards are no longer considered as packaging that contain and store something, but "containers" of an idea, which is expressed through visual messages. He has several exhibitions under his belt and in 2008 he also works on a didactical project called "Open Schools" managed by the "Manitese" ONG on the recycling of materials, together with the musician Maurizio Capone of the Bungt Bangt Band. His works are exposed at the art gallery Glauco Cavaciuti in Milan and at the art gallery Nuvole Arte Contemporanea in Montesarchio (Benevento).

# RUBIKU ANILA

Via Ampere, 113 - 20131 - Milano



## **One Night Only**, 2008. Sound & video installation.

Questa videoinstallazione riguarda l'architettura, l'artista continua la ricerca sul rapporto fra essa e lo sviluppo demografico negli spazi urbani.

One Night Only consiste di una serie di piccole sagome architettoniche di carta che testimoniano la crescita rapida di varie città negli ultimi dieci anni. L'installazione è accompagnata da un video.

Questo lavoro nel 2008 è stato esposto per la prima volta a Tel Aviv e dopo alla Fondazione Frank Lloyd Wright a Taliesin West, Scottsdale, in Arizona (USA).

**Nota biografica:** Nata nel 1970 a Durazzo, Albania. Vive e lavora a Milano.

Nel 1994 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Tirana, Albania, e si trasferisce in Italia per studiare all'Accademia di Brera, dove si diploma nel 2000. Nel 2005 vince il 2° Premio "Targetti Light Art Award" e fa parte della collezione d'arte Targetti. Dal 2006 fa parte della collezione Deutsche Bank di Londra. Nel settembre 2007 è stata invitata come Artist - in Residence dal Jerusalem Center for the Visual Arts e ha vinto ArtsLink Residency NY, (USA) Ottobre - Novembre 2008. Ricchissimo il suo percorso di mostre in giro per il mondo.

## **One Night Only**, 2008. Sound & video installation.

*This video installation is about architecture, it continues the artist's conversation on urban and human development.*

*"People make families and initially start a city because they need someplace for their families. As the cities grow they start becoming more planned, but they are still planned in response to human needs. These two different media are just two different ways of exploring this same theme." One Night Only includes a paper construction of the most rapidly growing cities of the last ten years with video projection, and has been shown before in Tel Aviv and at the Taliesin West, the Frank Lloyd Wright Foundation, in Scottsdale, Arizona USA.*

**Biography:** Born in Durres (Albania), 1970. Lives and works in Milan.

In 1994 she graduated from the Academy of Fine Arts in Tirana and moved to Italy to study at the Academy of Brera, Milan and graduated in 2000. In 2005 she won the 2nd Prize in the category "Light Sculptures" of the Targetti Light Art Award 2005 and now her work is part of the Targetti Art Collection and London Deutsche Bank collection. In 2007 she was invited by the Jerusalem Center for the Visual Arts as Artist in Residence, and in 2008 won the ArtsLink Residency October- November NY, (USA). Her curriculum is very reach of exhibitions around in the world.

# TODARO SAVERIO

Via Mazzini, 39 - 10123 Torino - [www.saveriotodaro.com](http://www.saveriotodaro.com)



**Campo di mele**, 2008, Scatole di cartone, dimensione variabile, Palazzo Bricherasio, Torino.

Un assemblaggio di scatole di elettrodomestici, liquori, alimentari, scarpe, etc., disegna una grande mela. Un'ammucchiata di contenitori del consumismo si organizzano nella forma del simbolo biblico del peccato o in quello contemporaneo del desiderio.

**Biografia:** Saverio Todaro, nato a Berna (Svizzera) nel 1970, vive e lavora a Torino. Il suo lavoro coniuga conoscenza dei materiali e pungente critica verso il vuoto di pensiero che viviamo. Egli si apre a questi urgenti temi sociali e politici operando sui segni e i codici della comunicazione globale, onnipresente nelle nostre città. Recupera così scarti e avanzi del nostro consumare sempre più ingombrante.

**Applefield**, 2008, Cardboard boxes, variable dimension, Palazzo Bricherasio, Torino

A big apple built with the assemblage of branded cardboard boxes from household appliances, liquors, food, shoes, etc.

An orgy of consumerism signs drawn in the shape of the biblical symbol of the original sin and, at the same time, of insatiable desire.

**Biography:** Saverio Todaro, born in Bern (Switzerland) in 1970, lives and works in Turin. His work combines a knowledge of mediums with a sharp criticism of today's nonsense of thought. He dedicates his work to these political and social themes these years, not only in the spere, observing the signs and codes of global communication, always present in our cities. Thus he recoveres waste and leftovers of our consumerism, always more cumbersome.

**Foto/Photo by:** Maurizio Elia

# TRANCHIDA GLORIA

Via della Vaccheria, 21 - 00069 - Trevignano Romano (RM)



**EMISSION TRADING**, 2009, 150x100 cm, cartone riciclato e tecnica mista su tela.

Imprezziosisce i suoi lavori con colori oro e metallici per valorizzare la carta e il cartone riciclati usati come base. Spesso i titoli sono ispirati a temi ambientali.

**Nota biografica:** Gloria Tranchida nasce a Roma nel 1959, si laurea in chimica e studia pittura all'Accademia di Arti decorative di Roma. Dal 2003 realizza le sue opere con carta e cartone riciclati impiegando una tecnica mista. Le sue opere sono state esposte in Italia e all'estero in gallerie di arte contemporanea e in occasione di mostre e performance di artisti del riciclo.

**EMISSION TRADING**, 2009, *recycled paper and mixed media on canvas*.

*Adding gold and metallic colours gives preciousity to her works meaning the value of the refused paper and paperboard used as base materials.*

*Many of her paintings are dedicated to environmental themes.*

**Biography:** Gloria Tranchida was born in Rome in 1959, graduated in chemistry and attended the Decorative Art Academy of Rome. Since 2003 works with recycled paper and paperboard as base materials for the mixed media in her paintings. Her works were exhibited in Contemporary Art Galleries and Recycling Art events in Italy and abroad

# SOPHIE USUNIER

Viale Corsica, 57/A - 20133 Milano



**PROMEMORIA** (*je voudrais tant que tu te souviennes*), 2009 post-it®, realizzato durante una residenza alla casa di riposo “Notre Maison” a Nancy, Francia, settembre-ottobre 2009. (Blog creato con Alexandra K. David durante la residenza: <http://dansnotremaison.blogspot.com>).

Una camera interamente ricoperta di post-it®, su tutti i 4 muri, senza una parola scritta sopra, un vuoto presente, un silenzio parlante.

Il post-it simboleggia la memoria, una memoria fragile che poco a poco si scolla dai muri e cade per terra, come un paesaggio d'autunno, come tante foglie morte che si posano sul suolo...

**Nota biografica:** Sophie Usunier (Francia, 1971) vive e lavora a Milano e Nancy. Tra le principali esposizioni recenti ricordiamo: P.A.V. (parco arte vivente), Torino; Knot#1, FrankieMorello meets art, Milano; galleria Z2o, Roma; Carré Vauban, Longwy (Francia); F.R.A.C. Lorraine, Metz (Francia), galeria Placentia Arte, Piacenza; Fondazione SoutHeritage, Matera; Palazzo Ducale, Genova; NeonProjectBox, Milano; Galleria Note Artecontemporanea, Arezzo; Centre d'Art Bastille, Grenoble.

**PROMEMORIA** (*je voudrais tant que tu te souviennes*), 2009 post-it®

An entire room is covered with post-it® without any written words on, a present emptiness, a talking silence.

The memo symbolizes the memory, a fragile memory unstuck from the wall and little by little it falls on the floor, as a poetical fall scenery, with so many dead leaves blown across the room and laid down...

**Biography:** Sophie Usunier (France, 1971) lives and works in Milan (Italy) and Nancy (France).

Main recent exhibitions : P.A.V. (parco arte vivente), Turin; Knot#1, FrankieMorello meets art, Milan; gallery Z2o, Rome; Carré Vauban, Longwy (France); F.R.A.C. Lorraine, Metz (France), galeria Placentia Arte, Piacenza; Fondation SoutHeritage, Matera; Palazzo Ducale, Genoa; NeonProjectBox, Milano; Gallery Note Artecontemporanea, Arezzo; Centre d'Art Bastille, Grenoble.

# VITALI IVANO

Art Nest - Via Delle Ruote, 23r - 50129 Firenze - [www.artnest.it](http://www.artnest.it)



Installazione con "il Sole 24Ore" 2006 - lunghezza cm. 250

La sua produzione è caratterizzata dal riciclaggio dei giornali che trasforma in gomitoli, arazzi, abiti...

**Nota biografica:** nel 2003 partecipa come performer nella sezione extra 50 della Biennale di Venezia. Nel 2005 espone al Teatro della Pergola di Firenze e successivamente alla "Eco-efficiency Biennale" al Lingotto di Torino. Nel 2006 espone al Museo Stibbert di Firenze. Nel 2008 è stato invitato alla Holland Paper Biennial presso il Rijswijk Museum e in Belgio alla 6° "Triennale Internationale de la Tapisserie et des Arts du Tissu" di Tournai.

*Installation, (length 250 cm) made with the newspaper "Sole24ore", 2006.*

*His production is characterized by the recycling of newspapers, which he transforms into ball, tapestries, garments...*

**Biography:** In 2003 he takes part as performer in the section extra 50 of the Venice Biennial. In 2005 he exhibits at the Theatre La Pergola in Florence and then at the "Eco-efficiency biennial" at Lingotto in Turin. In 2006 he exhibits his works at the Stibbert Museum in Florence. In 2008 he has been invited to the Holland Paper Biennial at the Rijswijk Museum and to Belgium to the 6th "Triennale Internationale de la Tapisserie et des Arts du Tissu" of Tournai.

# VOLPATI MATTEO

Via Bordighera, 20 - 20142 Milano - [www.myspace.com/matteovolpatiarte](http://www.myspace.com/matteovolpatiarte)



Utopia lirica della realtà e sogno di un'altra dimensione, le opere valorizzano il sogno fissandolo in una dimensione onirica. Il colore simbolizza poi un vero e proprio diario esistenziale, che racchiude in sé impressioni, desideri, aspirazioni personali e collettive, trasponendoli in uno spazio senza tempo, come quello a cui appartiene l'anima.

**Nota Biografica:** Matteo Volpati nato a Milano nel 1973, ha frequentato il liceo artistico e la scuola di illustrazione del Castello Sforzesco di Milano ed ha conseguito la laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Brera nel 2001. Ha partecipato a molti concorsi artistici ed ha esposto le sue opere in varie mostre collettive. Ha partecipato inoltre al concorso per illustratori indetto dalla Fiera del libro per Ragazzi di Bologna, nella categoria non fiction ed ha esposto alcune tempere su carta raffiguranti animali: gufi, civette, scoiattoli, tutti lavori pubblicati nell'annuario della mostra.

*Lyric Utopia of reality and another dimension's dream: these works increase the dream's value to fix it in an oneiric dimension. Color then symbolizes a true existential diary, which contains impressions, desires, personal and collective aspiration and trasport them all in a dimension without time, the soul's dimension.*

**Biography:** Born in Milan, 1973, Matteo Volpati studied at local Arts High School and at the Scuola di Illustrazione based in the Castello Sforzesco, Milan. In 1996 he took part in the competition for Children Books' Illustrators held by Bologna Children's Booksfair (non-fiction section), earning the opportunity to exhibit during the Fair his tempera on paper portraits of animals like owls and squirrels, and to have them printed in the Fair's Catalogue. In 2001 he graduated in Decoration at the Accademia di Belle Arti di Brera, in Milan.

# ZERUTO DARIO

Via Aselli, 25 - 20133 Milano - [www.dariozeruto.com](http://www.dariozeruto.com)



## **Libro Espiral.** Carta di cotone fatta a mano, filo di seta, 2008.

Questo libro-oggetto nasce prendendo come base la serie numerica di Fibonacci, che può essere rappresentata attraverso la struttura matematica di una matrice che, a sua volta, è l'origine della creazione e della ripetizione di tanti elementi naturali (la disposizione dei semi di un girasole, dei petali di un fiore, delle scaglie della pigna, la forma del nautilus). Il numero di quaterni (34) che compongono Libro Espiral coincide con un numero della serie numerica Fibonacci; allo stesso tempo il libro-oggetto disegna una spirale che è la rappresentazione geometrica della stessa serie.

Si può considerare il libro stesso come una forma di matrice naturale che genera e conserva tutta l'essenza dell'umano. Fogli, parole, tracce, sentimenti, tutti ordinati come in una sequenza numerica, creano un'altra vita.

**Nota Biografica:** Dario Zeruto, nato a L'Avana, vive e lavora tra Barcellona e Milano. La sua pratica artistica si muove al confine tra le tecniche tessili, la carta artigianale e la rilegatura. Ha partecipato a diverse mostre in Spagna e in Italia, tra le quali Miniartextil, Como, 2008 e Il Festival del Libro Illustrato "Como Pedro por mi casa", Barcellona, 2009.

## **The Libro Espiral,** handmade cotton paper, silk thread, 2008.

*This object-book is inspired by the sequence of Fibonacci numbers, a mathematic pattern at the origin of creation and recursion of many natural elements (it appears in the sunflower seeds pattern, in the petals of a flower, in the sequence of a pinecone, the shape of a nautilus shell).*

*The number of signatures (34), of which the Libro Espiral is made of, is shaped on one of Fibonacci sequence; at the same time the object-book draws a spiral that is the geometrical representation of this sequence.*

*On the whole, we can consider the book as the shape of a natural pattern that creates and preserves all the human being essence. Sheets, words, traces, feelings, all of them arranged together as a sequence of numbers that create a new life.*

**Biography:** Dario Zeruto is born in Havana, he lives and works between Barcelona and Milan. His artistic approach pushes the boundaries among textiles technique, handmade paper and binding. His works have been displayed in different exhibitions between Spain and Italy, among them "Miniartextil" in Como 2008 and the Illustrated Book Festival "Como Pedro por mi casa" in Barcelona, 2009.

## BARATA LUCIA

Via Levico, 9 - 00198 Roma - [www.luciabarata.com](http://www.luciabarata.com)



### "I Dodici Cesari"

Installazione presso la sede dell'ONU a New York, 2005.  
Il percorso del suo lavoro artistico a Roma raggiunge il suo apice nell'opera I Dodici Cesari, ispirata al famoso libro de Svetonio. È qui che svolge una riflessione sul rapporto tra uomo e potere, osservando il carattere ed il comportamento di alcuni personaggi storici e il loro abuso del potere.  
Queste opere, realizzate in carta artigianale autoprodotta, e i fili rappresentano i busti di: Cesare, Augusto, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone, Galba, Otnone, Vitellio, Vespasiano, Tito, Domiziano.

*"I Dodici Cesari"* The apex of her artistic work in Rome is *The Twelve Caesars*, inspired by Suetonius' renowned book, where she analyses the relation between man and power through the nature and the behaviour of some historical characters and through their abuse of the power.  
These works, realised in handmade paper from her own production, and the threads represent the busts of: Julius Caesar, Augustus, Tiberius, Caligula, Claudius, Nero, Galba, Otho, Vitellius, Vespasian, Titus, Domitian

## CASTAGNOLI GIANNI

Via Giovanni Fattori, 22 - 40100 Bologna - [www.giannicastagnoli.com](http://www.giannicastagnoli.com)



**"Per una nuova Epifania"**: Installazione presso l'Aula Magna dello Studio, Basilica di San Domenico a Bologna, 1992 - Opere in carta.

**"Per una nuova Epifania"** (For a new Epiphany) - Installation in the Great Hall of the Studio, Cathedral of San Domenico in Bologna,

Foto/Photo by: Piero Casadei

## CALIGNANO PIERLUIGI

Via E. Biondi, 3 - 20154 Milano



### 13, con un po' di calma

2002, Courtesy Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano.  
Appartiene ad una serie di macchine impossibili e altre grandi sculture geometriche realizzate quasi interamente con carta, cartone, legno e altro materiale riciclato. Il grosso sommersibile in cartoncino si pone come struttura paradosale, dove l'impermeabilità, caratteristica essenziale dell'oggetto rappresentato, è sostituita dalla permeabilità del materiale cartaceo impiegato.

### 13, con un po' di calma

2002, Courtesy Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano.  
It belongs to a series of impossible machines and other big geometric sculptures almost completely made out of paper, cardboard, wood and other recycled materials. The big submarine, made out of cardboard, is like a paradoxical structure where the impermeability, essential feature of the object which has been created, is replaced by the permeability of the paper used.

## DEFORGES CHRISTINE

Via Paterini, 28/30 - 20049 Concorezzo (MI)



### The mixé.

E' stato creato per una collettiva di donne.  
Sovraposizione di fibre di carta e accostamenti di frammenti di cellulosa, come se fossero pennellate sul muro. Un opera viva dove gli angoli del materiale si alzano o meno.  
Da leggere come piccole finestre che danno su un mondo sottile, trasparente e ricco di sfumature o pure come le maglie di una rete proprie dell'universo femminile.

### Mixed tea.

It was created for a collective women exhibition.  
Overlaying of paper fibers and matching of fragments of cellulose, as if brush painted on a wall.  
A living work in which the corners of the material rise and fall. To be read as small windows overlooking a thin, transparent world rich in shades or as meshes of a net typical of the "feminine planet".

## FIORAMANTI MARCO

Via Raffaele Ciasca, 37 - 00155 Roma - [www.fioramanti.it](http://www.fioramanti.it)



### Punta di lancia.

2008 Carta da imballaggio e corda.  
La scultura esprime nella sua forma una forte presenza totemica. Essa trasmette tutta la forza e la potenza dell'oggetto rappresentato e allo stesso tempo la leggerezza del materiale di cui è composto.

### Point of lance.

2008 Wrapping paper and rope  
*The shape of this sculpture evokes a strong totemic presence. It transmits all the strength and the power of the represented object and at the same time the lightness of the material of which it is composed.*

Foto/Photo by: Martha Paine

## LA VACCARA FILIPPO

Via Vaina, 2 - 20122 Milano - c/o The Flat - Massimo Carasi - [www.carasi.it](http://www.carasi.it)



### Senza titolo-pig man.

2006, carta dipinta e rete metallica, 123x40x60 cm.  
Nel lavoro di Filippo La Vaccara tradizione e ricerca costituiscono la base per articolare un linguaggio imprevedibile, che non si piega alla logica comune e talvolta fuoriesce da qualsiasi orbita precostituita. La pittura diviene scultura, la scultura è il pretesto per analizzare forme impiegando materiali adatti alla rappresentazione più intima della natura delle cose. Le "cose", in cartapesta, acquistano aspetti differenti esternandosi per ciò che esse sono realmente, non per ciò che sembravano apparire.

### Untitled-pig man.

2006, painted paper on metal wire structure, 123x40x60 cm.  
*In the works of Filippo La Vaccara, tradition and research lay the foundations for an articulate and unpredictable language that does not follow the codes of common logic. In some cases, it even completely strays from conventional and pre-fixed orbits. Painting becomes sculpture and a perfect pretext for analysing forms and the application of materials that represent a more intimate side of the nature of things. These papier-mâché's "things" take on a new and different aspect; in externalising themselves from what they really are, they are no longer what they appear to be.*

## FRANCHI DONATELLA

Via Bibiena, 4 - 40126 Bologna



### Camminando nella poesia.

2008. Acquerello e inchiostro su carta di riso.  
L'autrice ha chiesto a sua madre, che è molto anziana, di scrivere su ciascun foglietto una poesia di una autrice che lei ama. I foglietti, ormai più di un centinaio, formano una scia preceduta da un paio di scarpe, sempre in carta di riso, coperte di versi. La scia è lunga due metri e larga settanta centimetri.

### Walking through poetry.

2008. Ink and watercolour on rice paper.  
*The artist has asked her mother, who is very old, to write a poem by a woman poet she particularly loves on each small sheet of paper. All these sheets of paper, that are more than a hundred by now, form a sort of wake, which is headed by a pair of shoes made of rice paper covered with lines. The wake is two metres long and seventy centimetres wide.*

Foto/Photo by: Guido Piacentini

## MENICAGLI FRANCO

Via Santa Trinita, 77 - 59100 Prato - [www.francomenicagli.it](http://www.francomenicagli.it)



### DEA.

2005. Courtesy Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara.  
Dea fa parte di un ciclo di opere realizzate con carta e cartone assemblati con nastro adesivo. Il tema è quello della rivisitazione mitologica e dell'ibridazione e della rivisitazione della scultura tradizionale attraverso materiali precari e leggeri.

### DEA.

2005. Courtesy Museo Laboratorio, Città Sant'Angelo, Pescara.  
*Dea is part of a series of works realized with paper and cardboard. Every piece is assembled with adhesive tape. The subject of my works refer to a mythological revaluation of contemporary sculpture, especially in terms of hybridization through the use of fragile and light materials.*

## PROTA GIURLEO ANTONELLA

Via Vincenzo Monti, 30 - 20094 Corsico (MI) - <http://it.geocities.com/protagiurleo>



### **Scatole.** 2006. Installazione: collages su scatole cubiche con lato 10 cm.

Le scatole hanno la qualità di potersi ripiegare e spedire o trasportare senza fatica. Da piegata, bidimensionale, la scatola diventa tridimensionale. E' stimolante agire sul bidimensionale ragionando sul tridimensionale. Le scatole si possono accostare o sovrapporre in modi diversi; con esse si possono riprendere giochi infantili o costruire totem o case, cattedrali o montagne. Sulle forme cubiche, collages realizzati con carte dipinte, strappate o tagliate, con fili, carte stampate e pezzi di spartiti musicali. Un mondo all'interno della scatola. E dentro? Per ora, il vuoto, l'immaginazione.

### **Boxes.** 2006. Installation: collages executed on cubic, 10 cm (about 4 inches) sided boxes.

Boxes have the capability to be folded without effort and easily shipped. The box changes its shape from bidimensional to three-dimensional. It is stimulating to work on the bidimensional to plan the three-dimensional installation. Boxes can be set close one to each other or placed one upon the other in different ways, they can be used to reproduce childish games or to build totems, houses, cathedrals and mountains.

On cubic shapes, collages are realized with painted, torn or cut papers, with threads, printed papers and pieces of musical scores. A world outside the boxes. And inside? For the moment, the empty space, the imagination.

## VIGNA GIORGIO

Via Tortona, 4 - 20144 Milano - [www.giorgiovigna.com](http://www.giorgiovigna.com)



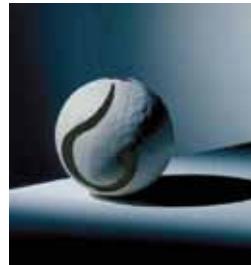
### **"Bracciali mappa".** 1980: Bracciali a forma di sasso di varie dimensioni in papier-mâché ricoperti di carte geografiche degli anni 40 circa.

**Bracciali mappa** (Bracelets map), 1980: stone-shaped papier-mâché bracelets of various sizes, coated with maps of the 1940's.

Foto/Photo by: Pino Guidolotti

## TANA VALVERDI ANTONELLA

Via Mezzagnone, 6 - 00060 Canale Monterano (RM)



1



2

### 1) **La domanda, in Papier.** 2) **Ventre.**

1) *The ultimate question, in Papir.* 2) *Womb.*